

ASSEMBLEA

Nuovo Cda, rendimenti su. Sindacati: «La Regione aiuti chi non ce la fa»

Laborfonds, il patrimonio cresce



TRENTO - Nell'anno di Covid i lavoratori non hanno smesso di avere fiducia nel Laborfond. Anzi, il fondo pensione vede migliorare tutti gli indici: crescono i lavoratori iscritti, ma crescono anche i rendimenti. L'obiettivo, adesso, è quello di aumentare il numero degli aderenti. Mentre i sindacati chiedono un intervento alla Regione, per sostenere i versamenti di chi è stato colpito dalla crisi. Questo è quanto è emerso ieri dall'assemblea annuale, che ha rinnovato le cariche. «Siamo tutti ambasciatori della

previdenza complementare e chiedo a tutti di sentirsi tali e di farsi ambasciatori attivi all'interno della propria rete» ha osservato il presidente uscente **Werner Gramm** (in foto con Tschöll). Entrano nel Cda rinnovato per i datori di lavoro **Lorenzo Bertoli** (Pat), **Enzo Bassetti** (Ucts), **Simone Carezia** (Confindustria), **Peter Hällriegl** (Provincia di Bolzano), **Werner Gramm** (Commercio), **Wolfgang Alber** (Assoiemprenditori Bolzano); per i rappresentanti dei lavoratori **Michele Buonerba** (SgbCis), **Fabrizio Bignotti** (Cis

del Trentino), **Andrea Camera** (Cgil/Agb), **Josef Alois Hofer** (Asgb), **Gianni Tomasi** (Uil del Trentino), **Maurizio Zabbeni** (Cgil del Trentino). Nel nuovo collegio sindacale **Raffaella Prezzi** e **Armin Hilpold** per i datori di lavoro e **Leonardo Di Foggia** e **Arnold Zani** per i rappresentanti dei lavoratori. Sul fronte del bilancio i numeri come detto sono buoni: il patrimonio è cresciuto del 10%, toccando quota 3.338.304.958 euro, è cresciuto il numero degli aderenti che al 31 dicembre scorso erano 127.232 e stabili sono rima-

sti, nonostante l'anno difficile, i contributi versati e le richieste di prestazione del fondo. Quanto ai rendimenti, pur in un anno non semplice sui mercati finanziari, c'è di che stare sereni: tutte le linee di investimento del fondo hanno avuto a fine 2020 un rendimento positivo: per la linea prudente Etica (+ 4,8%) e per la linea dinamica (+ 9,9%). «Ora vogliamo aumentare la nostra visibilità in regione - ha spiegato la direttrice **Christine Tschöll**, che affianca la direttrice **Ivonne Forno** - Il nostro scopo è raggiungere le persone sul territorio e offrire soluzioni adatte ai diversi bisogni».

Quanto ai sindacati, come detto, chiedono un intervento alla regione su due profili. Per prima cosa si chiede che la regione neutralizzi i periodi coincidenti con l'emergenza sanitaria, coperti dagli interventi sostegno dei versamenti alla previdenza integrativa dei lavoratori in cassa integrazione o in disoccupazione. L'obiettivo è far sì che non vengano computati al fine del calcolo del numero massimo di settimane di sostegno (ora 208 nell'arco della vita lavorativa) i benefici acquisiti tra il 23 febbraio 2020 e il 30 giugno 2021. E poi i sindacati chiedono il riconoscimento da parte della Regione dei contributi previdenziali dei lavoratori stagionali nei periodi scoperti dalla Naspi e quindi anche dalla contribuzione figurativa: «La nostra Regione ha la competenza per poterlo fare, garantendo così a migliaia di lavoratrici e lavoratori i versamenti necessari coprire i lunghi buchi contributivi provocati dal mancato avvio della stagione turistica invernale».

DL SOSTEGNI

Fino al 31 maggio

Bonus stagionali, domande aperte

Nell'attesa che venga chiarita l'entità delle somme destinate a sostenere i lavoratori stagionali da parte della Provincia, è possibile accedere ai sostegni statali. È da ieri on line la procedura che permette ai nuovi beneficiari di accedere al bonus di 2400 euro previsto dal decreto legge Sostegni. Gli aventi diritto hanno tempo fino al 31 maggio per presentare domanda.

Come funziona è noto. Il beneficio riguarda determinate categorie di lavoratori, penalizzati dalla crisi innescata dalle chiusure forzate dovute al Covid. Il bonus è a disposizione di lavoratori stagionali, lavoratori a tempo determinato e lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori stagionali e in somministrazione di settori diversi dai settori del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori intermittenti; lavoratori autonomi occasionali; lavoratori incaricati delle vendite a domicilio; lavoratori dello spettacolo. Si accede al beneficio attraverso il seguente link: http://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/login.jsp?uri=https%3A%2F%2Fserviziweb2.inps.it%2FIndCovidWeb%2FanagraficaindCovid.do%3Fmethod%3DpresenzaDomandePrecedenti_IndCovid%26Inav%3DAA_02%26S%3DS&S=5